

I Finanziari

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Serve un nuovo CCNI

La nostra organizzazione concordando con le tante, giuste richieste che iscritti e colleghi ci stanno facendo, intende assumere una **iniziativa per arrivare in tempi brevi alla sottoscrizione del Contratto Integrativo (CCNI)**, in assenza - dopo molti mesi dalla entrata in vigore del CCNL Funzioni Centrali - di una proposta in tal senso da parte dell'Agenzia.

Il Contratto Integrativo in effetti è tanto più urgente oggi perché l'avvio della "riorganizzazione" impone il pieno utilizzo di tutti gli strumenti contrattuali, compresa la definizione e l'erogazione degli incentivi economici, a fronte dei maggiori impegni, responsabilità e flessibilità che l'Agenzia sta chiedendo al personale per garantire la innovazione strutturale di servizi e obbiettivi.

Per questo vi preannunciamo che la CISL FP attiverà già nei prossimi giorni una sua iniziativa precisa per richiedere l'apertura del tavolo di trattativa che, lo anticipiamo, potrà e dovrà ripartire dal testo del CCNI sottoscritto a fine 2021 (che all'epoca fu oggetto di rilievi, non ben specificati, dagli organi di controllo) che conteneva accordi che, su molti istituti, sono sicuramente ancora oggi attuali.

Peraltro la sottoscrizione del Contratto Integrativo è sicuramente favorita da una importante innovazione contenuta nel CCNL Funzioni Centrali dove - per l'utilizzo del **Fondo risorse decentrate** - vengono identificati nuovi criteri e ridisegnate modalità attuative su tutti gli istituti del salario accessorio.

Una innovazione sicuramente importante, in particolare per la nostra Agenzia che tra le incentivazioni del personale ha, ad esempio, **indennità previste per legge** (vedi **rischio, confine e disagio**) sulle quali, come detto, era stato raggiunto un accordo positivo già con l'Integrativo del 2021.

Questa previsione contrattuale ci consentirà anche di concordare procedure per il finanziamento delle indennità, comprese la **indennità di performance individuale, di responsabilità e di mobilità territoriale**, procedure tanto più necessarie proprio nella attuale fase di riorganizzazione. Il CCNL Funzioni Centrali insomma ci fornisce nuovi strumenti per arrivare a riconoscere ed incentivare impegno, responsabilità e professionalità di tutto il personale ADM.

Vogliamo aggiungere che la CISL intende proporre anche la sottoscrizione, nell'ambito del Contratto Integrativo, di precisi impegni congiunti su materie che sono oggetto del solo "confronto" tra le parti.

Ci riferiamo:

- **Alla Valutazione del personale**, per la quale proporremo maggiore trasparenza, introduzione a regime del colloquio intermedio e diritti di contraddittorio vincolanti;
- **Alla Formazione**, che chiederemo preveda annualmente regole di partecipazione inclusive, nonché una quota significativa di formazione *on the job*, ovvero affidata a "esperti" (che dovranno essere selezionati a livello territoriali) e che si tenga a livello di ufficio;
- **All'Orario di lavoro**, per il quale chiederemo che le intese a livello territoriali divengano elemento vincolante delle relazioni sindacali e che vengano introdotti criteri ed indicazioni chiare e flessibili.

Su questo ultimo elemento - vista l'importanza che il regime degli orari di servizio ha per i lavoratori della nostra Agenzia - vogliamo anticipare che chiederemo di definire con il Contratto Integrativo di stabilire indicazioni precise su tutte le modalità di copertura dei servizi, con particolare riferimento **all'orario di lavoro per turni**.

Parliamo di quelle lavoratrici e lavoratori che assicurano la loro presenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con professionalità e spirito di servizio. Con sacrifici pesanti, troppo spesso ignorati: notti, sabati, domeniche e festivi passati lontano dalle proprie famiglie; turni che incidono sulla salute, sui ritmi di vita, sulla possibilità di gestire i figli e le responsabilità di cura.

La conciliazione vita-famiglia-lavoro, per i turnisti, oggi è quasi impossibile. È un prezzo altissimo che non può essere dato per scontato.

Su questo va sicuramente rafforzato e reso vincolante quanto già previsto nell'Integrativo del 2021.

Ci riferiamo:

- **Alla programmazione** (almeno semestrale) delle turnazioni finalizzata al rispetto dell'orario "lavorabile" complessivo, con eventuale recupero delle ore lavorate in eccedenza nella programmazione successiva;
- **All'incremento delle indennità** orarie, che il CCNL Funzioni Centrali ha stabilito che, a partire dal 10% delle retribuzione, arrivi al 100% per i festivi infrasettimanali.

Dobbiamo aprire subito il tavolo per il rinnovo del Contratto Integrativo e garantire finalmente dignità e diritti a tutto il personale.

Il Coordinatore Nazionale
Walter De Caro